Crosetto: l’avanzata degli Houthi sulle isole Hanish mette a rischio la sicurezza del Mediterraneo

Pubblicato il 10/09/2026

Le tensioni geopolitiche nel Mar Rosso registrano un’**ulteriore e pericolosa escalation**. Le milizie yemenite Houthi sono riuscite a raggiungere e occupare le **isole Hanish (Grande e Piccola) e l’isola di Zuqar**, posizionate in un’area di **vitale importanza strategica** a sud del Mar Rosso, in prossimità dello **stretto di Bab el-Mandeb** e delle principali rotte di navigazione internazionale.

Un’Offensiva Strategica sulla Costa Occidentale

L’avanzata nell’arcipelago non è un evento isolato, ma si inserisce in una **più ampia e aggressiva campagna** condotta dai ribelli lungo la costa occidentale dello Yemen. Questa offensiva ha permesso alle forze vicine a Teheran di conquistare la **città portuale di Mokha** e di incrementare in modo sensibile la pressione militare sulle forze governative e sulle infrastrutture energetiche regionali.

Il Presidente del Consiglio di Leadership Presidenziale yemenito, Rashad Al-Alimi, ha avvertito che qualsiasi tentativo di alterare lo status quo a Bab el-Mandeb non può essere considerato una mera questione interna, poiché **minaccia direttamente il commercio globale e i flussi energetici** che collegano il Golfo al Mediterraneo attraverso il Canale di Suez.

La Mediazione di Islamabad, il Patto di Difesa e le Reazioni dell'Asse

La situazione rischia di innescare una **reazione a catena su scala regionale**. Secondo quanto rivelato da fonti diplomatiche e ripreso da *Reuters*, il **Pakistan ha trasmesso a Teheran un severo avvertimento** da parte dell'Arabia Saudita affinché freni le azioni degli alleati yemeniti.

Il ministro della Difesa pachistano, Khawaja Asif, ha chiarito che un'eventuale estensione del conflitto al territorio saudita potrebbe **attivare l'accordo di sicurezza congiunto** che lega Islamabad, Ankara e Riyad, secondo il principio per cui un'aggressione contro uno dei tre Paesi viene considerata un attacco rivolto a tutti. Dal canto suo, pur replicando formalmente di non esercitare un controllo diretto sugli Houthi, fonti iraniane avrebbero confermato il **sostegno logistico e l'invio di comandanti dei pasdaran** per coordinare le operazioni di pressione lungo la costa.

Crosetto: l'avanzata degli Houthi sulle isole Hanish mette a rischio la sicurezza del Mediterraneo

L'Arsenale e il Ruolo Regionale

Per quanto riguarda le capacità operative dei ribelli, l'arsenale e l'impatto strategico si articolano nei seguenti punti:

- **Proiezione a Distanza:** Disponibilità di **missili balistici e droni-kamikaze** con un raggio d’azione fino a **2.000 chilometri**, che consentono di colpire direttamente target regionali e infrastrutture energetiche.
- **Interdizione Marittima:** Impiego di **missili anti-nave, barchini radiocomandati e campi minati** per imporre un blocco di fatto o una forte dissuasione al transito delle navi mercantili.
- **Asse di Teheran:** Supporto logistico, attività di intelligence e flussi di rifornimenti garantiti dall’Iran, che integrano gli Houthi nella **strategia orizzontale iraniana** al pari dello Stretto di Hormuz.

Implicazioni per la Sicurezza Internazionale

L’evoluzione della crisi dimostra come gli Houthi abbiano superato il perimetro della pur complessa guerra civile yemenita per imporsi come **attore militare regionale di primo piano**. Sfruttando la conformazione geografica del territorio e l’**impossibilità, per la comunità internazionale e i partner regionali, di sostenere una complessa campagna di terra** nello Yemen, i miliziani continuano a logorare le difese avversarie.

La situazione richiede un **monitoraggio costante** da parte delle forze aeronavali impegnate nella sicurezza della regione, poiché la saldatura tra il controllo costiero di Mokha e l’avamposto insulare delle Hanish **riduce ulteriormente i margini di sicurezza** per il traffico marittimo globale, acuendo i timori di una deflagrazione su più vasto raggio.